



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



Bando congiunto del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento

Programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 L. 228/2003 – Avviso 7/2012
Programmi di assistenza e integrazione sociale ex art. 18 d.lgs 286/1998 – Avviso 13/2012

Progetto Con-Trat-To (Contro la Tratta in Toscana) annualità 2012-2013

Abstract

La filosofia del progetto si fonda sulla valorizzazione e attivazione di relazioni sistematiche di collaborazione con tutti i soggetti pubblici e del privato sociale che in questi anni si sono attivati nei propri territori al fine di consolidare il Sistema Regionale Antitratta.

Ente Proponente: Regione Toscana

Enti Attuatori: Province, Comuni, Società della Salute, Enti del privato sociale della Toscana

Descrizione: Interventi a sostegno delle vittime di tratta e di sfruttamento.

Normativa di riferimento:

- ▲ Dlgs. 286/1998
- ▲ L.228/2003
- ▲ Protocollo ONU contro la criminalità organizzata transnazionale – Palermo 2000
- ▲ L.R. 41/2005.

Fonti di finanziamento:

- Dipartimento Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Regione Toscana – Area di coordinamento Inclusione Sociale
- Cofinanziamenti locali da Comuni, Province, Società della Salute, enti no profit

Il metodo, fondato sulla “centralità della persona”, assumerà come criteri di riferimento la flessibilità, la ricerca, l’integrazione e la valorizzazione delle conoscenze e delle professionalità in uno scenario di collaborazione e sinergia tra tutti i soggetti impegnati.

Destinatari degli interventi saranno le vittime di sfruttamento lavorativo (edilizia, agricoltura, ristorazione, lavoro domestico e assistenziale); minori e donne sfruttate nella prostituzione di strada e/o al chiuso; persone immigrate (extracomunitari e comunitari, maschi, femmine, minori e *transgender*); vittime di forme di violenza e grave sfruttamento in ambiti quali l’accattonaggio e le attività illegali forzate.

Obiettivi: Consolidamento del sistema di interventi integrati a sostegno delle vittime di tratta e di sfruttamento (sessuale, lavorativo, accattonaggio, matrimoni forzati ed economie illegali).

Azioni:

- Consolidamento sistema di *governance* omogeneo di contrasto del fenomeno della tratta sul territorio regionale.
- Realizzazione di attività di informazione e sensibilizzazione, programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale sul territorio regionale per la tutela ed il rispetto dei diritti delle persone (strategie regionali di prevenzione, contrasto e protezione per le vittime di tratta in un'ottica di valorizzazione delle esperienze maturate nei singoli territori).

Articolazione del progetto:

1. Consolidamento sistema di *governance* regionale:

- ⤴ **Gruppo di Regia:** gruppo strategico con funzioni di coordinamento, monitoraggio e verifica;
- ⤴ **Formazione:** formazione continua per l'aggiornamento degli operatori del sistema;
- ⤴ **Sistema informativo:** messa a sistema e individuazione di modalità di collegamento con database nazionale;
- ⤴ **Comunicazione e sensibilizzazione:** livello interno/esterno: newsletter, *social networks*, scambio e condivisione prassi d'intervento; scambio buone prassi tra operatori, FFOO, soggetti diversi → metodo multi-agenzia; promozione/implementazione protocolli territoriali; creazione e produzione materiale informativo, organizzazione convegno;
- ⤴ **Progettazione** di azioni proattive per favorire l'emersione del fenomeno su tutto il territorio regionale; per la realizzazione di attività per la conoscenza del fenomeno (ricerche, mappatura del territorio, monitoraggio, etc.);
- ⤴ **Segreteria Tecnica Regionale** con ruolo di coordinamento tecnico, progettazione, gestione amministrativa e contabile, sostegno alle attività degli enti attuatori;
- ⤴ **Numero Verde Regionale:** consolidamento (Sistema Emergenza; prassi operative, etc.) e implementazione sistema video collegamento on-line con il centralino.

2. Consolidamento e implementazione azioni territoriali

Unità Mobili Territoriali

- ⤴ Conoscenza ed evoluzione dei fenomeni nella loro declinazione locale (osservatorio)
- ⤴ Manutenzione della rete territoriale
- ⤴ Prevenzione e tutela della salute
- ⤴ Orientamento, invio e accompagnamento ai servizi socio-sanitari territoriali
- ⤴ Mediazione dei conflitti
- ⤴ Sensibilizzazione alla conoscenza del fenomeno della tratta e dello sfruttamento nel contesto territoriale

Drop-in e sportelli di ascolto

- ⤴ Ascolto, *counselling*, orientamento
- ⤴ Informazione e invio ai servizi socio-sanitari del territorio, legge immigrazione, orientamento per l'acquisizione dei documenti
- ⤴ Consulenza legale
- ⤴ Valutazione requisiti art.18 e art.13, valutazione indicatori di tratta, orientamento sulla fuoriuscita dallo sfruttamento
- ⤴ Invio ai programmi di protezione sociale del territorio, attivazione programmi di Rimpatrio Volontario Assistito

Strutture di accoglienza

(pronta assistenza, percorso di accoglienza e protezione sociale, programmi di inserimento socio-lavorativo)

- ⤴ accoglienza in emergenza
- ⤴ svolgimento di programmi di protezione sociale ai sensi dell'art.18 D.Lgs 286/98 e dell'art.13 L.228/03
- ⤴ percorsi di formazione e professionalizzazione delle vittime
- ⤴ inserimento socio-lavorativo

3. Innovazione

Livello territoriale:

EMERSIONE

- ⤴ implementazione interventi territorio di Grosseto
- ⤴ attività per l'emersione del fenomeno su territori con particolare criticità (Montecatini, litorale tirrenico, etc.)

Livello interventi:

REPLICABILITÀ

- ⤴ individuazione ed estensione di buone prassi (attività di monitoraggio sul fenomeno dell'accattonaggio)
- ⤴ ricerca intervento per favorire l'emersione e l'accesso ai servizi da parte delle vittime, etc.

ASSISTENZA LEGALE REGIONALE

- ⤴ consulenza per la gestione dei casi (consulenza extra giudiziale)
- ⤴ consulenza/assistenza di sistema;

CONNESSIONI

- ⤴ livello di connessione tra fenomeni: studio possibili connessioni con strutture e interventi rivolti a vittime di violenza di genere, richiedenti asilo politico
- ⤴ livello integrazione con opportunità e servizi attivi: integrazione Servizi Sociali; progetto assistenti familiari, minori (RISC)

INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

- ⤴ attivazione di una progettualità specifica
- ⤴ ricerca di accordi con le aziende

Territorio di riferimento: intero territorio regionale toscano

Periodo di riferimento: dicembre 2012 – dicembre 2013